

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**E.prot DVA - 2015 - 0020892 del 07/08/2015**

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0035724 Data 06/08/2015  
Tit. C Partenza**TRASMISSIONE VIA PEC**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DGVA – Div. IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it**Copia**ARPA Sicilia  
Via S. Lorenzo, 312/G – 90129 PALERMO  
arpa@pec.arpa.sicilia.it  
Sede Provinciale di Siracusa  
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it  
Sede Provinciale di Caltanissetta  
arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21/12/2012 con avviso pubblicato su G.U. n° 8 del 10 gennaio 2013 come modificato dai Decreti 219, 220 e 221 del 05/09/2014 – Raffineria della società RAFFINERIA DI GELA S.p.A. sita in Gela (CL).  
Nota MATTM Prot. DVA-2014-0040386 del 09/12/2014. Nota MATTM prot. DVA-2014-0018870 del 13/06/2014 con allegata nota prot. CIPPC-00-20140000962 del 19/05/2014. Nota MATTM Prot. DVA-2015-0014364 del 28/05/2015.**OGGETTO:** Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nelle date dal 22/06/2015 al 23/06/2015 - Accertamento violazioni.

Nelle giornate del 22/06/2015 e 23/06/2015, secondo quanto disposto nella programmazione 2015 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione RAFFINERIA DI GELA S.p.A. sita in Contrada Piana del Signore - Gela (CL). In allegato alla presente i relativi verbali.

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. In particolare nel corso delle verifiche in campo eseguite da ARPA Sicilia è emerso che le vasche denominate rispettivamente *terminale TAS, S22, vasche di omogeneizzazione TAS (2 vasche) e vasca di accumulo intermedia del biologico civile*, non erano state oggetto di intervento di copertura con telo in PVC ignifugo, supportato da adeguata struttura di sostegno, e con finestre di tessuto foto-catalitico, come invece statuito nel PIC prot. CIPPC-00-20140000962 del 19/05/2014 di cui alla nota del MATTM prot. DVA-2014-0018870 del 13/06/2014. Si precisa ulteriormente che con la nota prot. DVA-2014-0040386 del 09/12/2014 l'Autorità Competente (AC) ha precisato al gestore, in relazione al fermo degli impianti di raffineria, che *".... Più in generale si possono ritenere sospese le prescrizioni connesse all'esercizio degli impianti, quali quelle relative al monitoraggio delle emissioni. Per le restanti prescrizioni che riguardano interventi di adeguamento ambientale, restano fermi i termini previsti dal decreto di AIA del 21/12/2012 così come modificato dai decreti del 05/09/2014. Ne consegue che l'eventuale riavvio delle suddette attività di raffinazione potrà avvenire solo previa attuazione di tutti gli interventi la cui conclusione era prevista a quella data."* e che con la successiva nota prot. DVA-2015-0014364 del 28/05/2015 la stessa AC ha altresì specificato che: *".... Riguardo al procedimento ID 83/560 relativo al progetto di copertura delle vasche di trattamento dei reflui liquidi, si fa seguito alla DVA-2014-0040386 del 09/12/2014, per comunicare che non è nel potere della scrivente Direzione modificare le prescrizioni formulate dalla Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC che riguardano impianti in esercizio"*.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sicilia, la violazione della seguente prescrizione dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto della prescrizione relativa alla copertura delle vasche denominate rispettivamente: *terminale TAS, S22, vasche di omogeneizzazione TAS (2 vasche) e vasca di accumulo intermedia del biologico civile* come statuito a pagina 10 di 14 del PIC prot. CIPPC-00-20140000962 del 19/05/2014 di cui alla nota del MATTM prot. DVA-2014-0018870 del 13/06/2014.



Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro trenta giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta un nuovo cronoprogramma di attuazione degli interventi di copertura delle vasche di cui alla prescrizione di pagina 10 di 14 del PIC prot. CIPPC-00-20140000962 del 19/05/2014 che abbia come data ultima di termine degli interventi dicembre 2015. Inoltre, il gestore deve provvedere alla trasmissione agli Enti di Controllo, entro i trenta giorni sopra specificati, di un progetto di monitoraggio degli odori che possa garantire, in caso di lamentele da parte della popolazione, l'immediato (entro un'ora) campionamento di aria ambiente a monte ed a valle, rispetto alla direzione prevalente del vento, del sistema di trattamento reflui liquidi (ovvero gli impianti dove sono ubicate le vasche che dovevano essere oggetto di copertura), al fine di escludere la possibile incidenza dell'impianto sull'odore esterno (nel caso di "calme di vento", cioè con velocità inferiori a 0,3 m/s, si considererà "valle" il punto del sistema di trattamento reflui liquidi più prossimo al centro abitato). Il progetto sarà attivo dallo stesso giorno della sua trasmissione agli Enti di Controllo, che se riterranno, potranno proporre integrazioni allo stesso;
- b) dal giorno di ricevimento della presente nota è obbligo del gestore, per ogni episodio di maleodoranze percepite dalla popolazione, trasmettere agli Enti di Controllo, entro trenta giorni dall'accadimento dell'evento, il rapporto di campionamento, con indicate la data e l'ora di prelievo, ed il rapporto di prova con le risultanze dell'analisi olfattometrica eseguita. A conclusione dei lavori di copertura delle vasche il gestore dovrà ripristinare il normale monitoraggio degli odori secondo il programma già implementato presso il sito di raffineria;
- c) a far data dal primo giorno successivo alla trasmissione del progetto adeguati, se del caso, nel sistema di gestione ambientale, le procedure di monitoraggio degli eventi di maleodoranze con le procedure per il campionamento e l'analisi dell'aria ambiente a monte ed a valle del sistema di trattamento reflui liquidi, come specificato al precedente punto a.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui al punto 1 non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sicilia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza della prescrizioni AIA di cui al punto 1.

Si rappresenta infine che ulteriori rilievi potranno emergere a valle dell'esame completo della documentazione acquisita in sede di visita in loco.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. *Abramo Bini*

## PEC DVA

---

**Da:** Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>  
**Inviato:** giovedì 6 agosto 2015 14:48  
**A:** 'PEC DVA'  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/2006 NELLE DATE 22-23/06/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]374154[/iride] [prot]2015/35724[/prot]  
**Allegati:** daticert.xml; RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENS... (1,68 MB)

---

**Da:** Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** giovedì 6 agosto 2015 14:27  
**A:** arpa@pec.arpa.sicilia.it; aia@pec.minambiente.it; arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it; arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/2006 NELLE DATE 22-23/06/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]374154[/iride] [prot]2015/35724[/prot]

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/08/2015 alle ore 14:27:00 (+0200) il messaggio "RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/2006 NELLE DATE 22-23/06/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]374154[/iride] [prot]2015/35724[/prot]" è stato inviato da "[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)" indirizzato a:

[arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)  
[arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)  
[arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [1290103411.1594132920.1438864020652vliaspec01@legalmail.it](#)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

### Legalmail certified email message

On 2015-08-06 at 14:27:00 (+0200) the message "RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/2006 NELLE DATE 22-23/06/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]374154[/iride] [prot]2015/35724[/prot]" was sent by "[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)" and addressed to:

[arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)  
[arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)  
[arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)

The original message is attached with the name postacert.eml or RAFFINERIA DI GELA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES DEL D.LGS. 152/2006 NELLE DATE 22-23/06/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI - FIRMA PINI [iride]374154[/iride] [prot]2015/35724[/prot].

Message ID: 1290103411.1594132920.1438864020652vliaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



<b>Installazione</b>	<b>Raffineria di Gela</b>
<b>Società</b>	<b>Eni S.p.A Divisione Refining &amp; Marketing</b> - <b>Raffineria di Gela S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Contrada Piana del Signore Gela (CL)</b>
<b>Codice identificativo installazione</b>	<b>RAF-016</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>Decreto MATTM prot. DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012.</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n° 8 del 10/01/2013</b>
<b>Visita ispettiva ordinaria</b>	<b>22/06/2015</b>

Il giorno 22/06/2015 alle ore 11.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Raffineria di Gela della società Raffineria di Gela S.p.A., ubicata in Contrada Piana del Signore Gela (CL), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012 e DEC-MIN 0000221 del 05 Settembre 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Vincenzo Liuzzo ARPA Sicilia
2. Corrado Lo Curzio ARPA Sicilia
3. Angelo Di Luciano ARPA Sicilia
4. Marco Pirrello ARPA Sicilia

Per la Società Raffineria di Gela S.p.A. sono presenti:

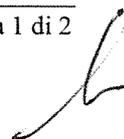
1. Alfredo Barbaro Gestore
2. Massimiliano Dell'Agnello Referente IPPC
3. Claudia Di Marco Responsabile HSE
4. Vincenzo Piro Staff

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la documentazione richiesta, allegata al verbale ispettivo;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
  - a) elmetto
  - b) maschera Scape to Scape
  - c) scarpe antinfortunistica
4. eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle deleghe.



In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 23/06/2015;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;

Alle ore 11:00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di cui al verbale allegato.

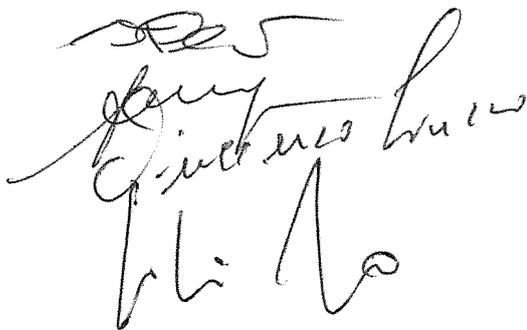
**PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA**

<b>Data/Periodo</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Note</b>
22/06/2015 ore 10:30	Riunione di apertura	
22/06/2015 ore 11:00	Sopralluogo presso gli impianti di raffineria secondo quanto pianificato durante la riunione di apertura e analisi documentale	Il GI si divide in due gruppi per effettuare l'analisi documentale e l'attività ispettiva in campo
22/06/2015 ore 16:30	Fine del sopralluogo per la giornata del 22/06/2015	Il GI compila il verbale di svolgimento attività ispettiva riportando quanto visto durante il sopralluogo.
23/06/2015 ore 09:30	Riunione per riapertura del verbale di svolgimento attività ispettiva relativa al giorno 23/06/2015	Il GI valuta se proseguire la visita in campo o se quanto sia stato già controllato soddisfa il Piano Ispettivo.
23/06/2015 ore 10:00	Sopralluogo presso gli impianti di raffineria secondo quanto pianificato durante la riunione di apertura e analisi documentale	Il GI si divide in due gruppi per effettuare l'analisi documentale e l'attività ispettiva in campo
23/06/2015 ore 17:00	Fine dell'analisi dei documenti e della verbalizzazione per il 23/06/2015	
23/06/2015 ore 18:00	Riunione di chiusura	Il GI compila, legge e firma il verbale di chiusura attività ispettiva.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti

Gela 22/06/2015

**Per il Gruppo Ispettivo**



**Per la Società Raffineria di Gela S.p.A.**





**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricchezza Ambientale

## PIANO DI ISPEZIONE

ARPA SICILIA - ST. Siracusa



Tit. 01.09.00 Interno

Nr.0038304 Data 24/06/2015

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

<b>Installazione</b>	<b>Raffineria di Gela</b>
<b>Società</b>	<b>Eni S.p.A Divisione Refining &amp; Marketing</b> - <b>Raffineria di Gela S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Contrada Piana del Signore Gela (CL)</b>
<b>Codice identificativo installazione</b>	<b>RAF-016</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>Decreto MATTM prot. DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012.</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n° 8 del 10/01/2013</b>
<b>Visita ispettiva ordinaria</b>	<b>22/06/2015</b>

Il giorno 22/06/2015 alle ore 11.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Raffineria di Gela della società Raffineria di Gela S.p.A., ubicata in Contrada Piana del Signore Gela (CL), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012 e DEC-MIN 0000221 del 05 Settembre 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Vincenzo Liuzzo ARPA Sicilia
2. Corrado Lo Curzio ARPA Sicilia
3. Angelo Di Luciano ARPA Sicilia
4. Marco Pirrello ARPA Sicilia

Per la Società Raffineria di Gela S.p.A. sono presenti:

1. Alfredo Barbaro Gestore
2. Massimiliano Dell'Agnello Referente IPPC
3. Claudia Di Marco Responsabile HSE
4. Vincenzo Piro Staff

SOPRALLUOGO		
Tema	Riferimento	Verifica prevista
<p>Stato di esercizio degli impianti produttivi oggetto del sopralluogo ispettivo con individuazione delle condizioni di marcia degli impianti al momento del sopralluogo.</p> <p>Gli impianti/item oggetto dei sopralluoghi sono: CTE multi combustibile; Impianto di trattamento acque di raffineria (TAS/Biologico Industriale/Biologico Urbano); Depositi temporanei rifiuti, Serbatoi, e linee di trasferimento prodotti petroliferi e greggio</p>		<p>Il Gestore dichiara che oggi gli impianti in servizio sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. TAS, il Biologico Industriale ed il Biologico Urbano.;</li> <li>2. Impianto TAF;</li> <li>3. Impianto di Produzione Azoto;</li> <li>4. Sistema Blow Down con Torcia C e sistema di recupero gas GARO;</li> <li>5. Impianto TAC;</li> <li>6. Caldaia CO Boiler dell'Impianto FCC (al momento utilizza fuel gas e non i fumi dell'FCC che risulta fermo) (Vedi report fotografico-Allegato 16)</li> <li>7. Impianto Recupero Gas, attivo (se Ecorigen è in marcia) con la sezione lavaggio amminico per fornire ad</li> </ol>

NS

6 M [signature]

## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SOPRALLUOGO		
Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Ecorigen il sottoprodotto del lavaggio (H<sub>2</sub>S);</p> <p>8. Parco PGS e distribuzione fluidi: Serbatoi, Pompe e Linea di trasferimento;</p> <p>9. Parte Logistica di Pontile e Pontiletto;</p> <p>10. DEINT-GPL;</p> <p>11. Impianto frazionamento Aria, limitatamente alla produzione di aria strumenti;</p> <p>12. Rimangono attivi tutti i Depositi temporanei di rifiuti dichiarati in AIA.</p>
Sopralluogo presso CTE	Documento di Riesame Decreto Ministeriale DEC-MIN-0000221 del 05/09/2014 di cui al PIC § 5.1. e § 6 pagine da 15 - a 28 e PMC versione 13 § 4.1.1 pagina 23 e § 12.1 pagina 42	Il Gestore dichiara che attualmente la CTE è ferma e i lavori di adeguamento per il trattamento della totalità dei fumi provenienti dalla combustione del pet coke non sono stati avviati. Il Gestore dichiara che in caso di riavvio della CTE rispetterà quanto previsto dal decreto e dal PMC. Dal sopralluogo del GI si conferma quanto dichiarato dal Gestore. (Allegato 16)
Sopralluogo presso impianti TAS/Biologico industriale/Biologico Urbano	DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.4 prescrizione 51 pagina 134, § 8.4 prescrizione 50 pagina 134, § 8.4 prescrizione 62 pagina 136, § 8.4 prescrizione 63 pagina 136 (TAS/biologico industriale).  § 8.3.2 prescrizione 42 pagina 131 e art. 1 comma 9 DVA-DEC-2012-000236 (adempimento alle prescrizioni di	<p>Da un sopralluogo sull'impianto TAS/Biologico industriale/Biologico Urbano l'impianto risulta in funzione, nel rispetto delle procedure operative interne.</p> <p>E' presente un sistema informatizzato di registrazione degli interventi, integrato su tutta la raffineria, che comprende anche la registrazione delle operazioni di manutenzione e controllo sul TAS, denominato SAP.</p> <p>Si è constatato che il punto di confluenza dello scarico nel corpo idrico superficiale non presenta depositi di materiali che possano dare difficoltà di deflusso.</p> <p>Si è verificata la corretta installazione dei campionatori automatici e della cartellonistica sugli scarichi.</p> <p>Le vasche API risultano coperte, le altre vasche (VASCHE DENOMINATE: <u>TERMINALE TAS, S22, NUMERO 2 VASCHE OMOGENIZZAZIONE BIOLOGICO INDUSTRIALE e VASCA DI ACCUMULO INTERMEDIA BIOLOGICO CIVILE</u>) risultano invece scoperte.</p>



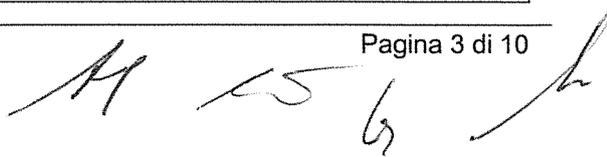



## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SOPRALLUOGO		
Tema	Riferimento	Verifica prevista
	cui al procedimento ID 83/560 in DVA – 2014 – 0018876 del 13/06/2014. Trasmissione del crono programma con nota RAGE/AD/DIGE/3 98/T del 20/06/2014 in cui il termine lavori è giugno 2015.	Il Gestore ribadisce, che come ha già espresso nella nota n. RAGE/AD/276/T del 14/05/2015 la copertura delle rimanenti vasche verrà valutata in funzione degli attuali/futuri assetti di marcia dell'impianto. Il GI rileva che l'impianto TAS attualmente opera con una portata di circa 350 metri cubi (comprensivi dei volumi provenienti dal TAF che non vanno direttamente scaricati a mare) a fronte di circa 900 metri cubi potenziali e che non si avvertono disturbi odorigeni. (Allegato 16)
Pipe-way (oleodotti) La scelta delle linee da ispezionare è stata fatta in virtù delle comunicazioni di incidente con rilascio di idrocarburi fatte dal gestore con note rispettivamente RAGE/AD/309/T del 03/06/2015 (linea P22) e RAGE/AD/248/T del 05/05/2015 (linea P46)	Programma di attività di ispezione e manutenzione pipeway DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.5 prescrizione 77 pagina 139 e PMC versione 13 pagina 36 § 6 nota RAGE/AD/13/T del 12/01/2015.	Il Gestore dichiara che l'attività di MISE relativa all'evento incidentale che ha interessato la linea P22 (nord del serbatoio S105) non è ancora conclusa, il book conclusivo sarà inviato entro lo scadere dei 30 giorni (30/06/2015). Durante il sopralluogo si è potuto verificare lo stato degli interventi di MISE (vedi Allegato 16); attualmente risulta effettuata la scarifica del terreno contaminato e la rimozione della vecchia linea, in fase di sostituzione. Per quanto riguarda l'evento che ha interessato la linea P46 (quota 1100 metri dal lato di levante del pontile) si rimanda al verbale del sopralluogo del 13/05/2015 (ALLEGATO 1), lo svuotamento della linea è stato ultimato in data 13/05/2015 e risulta ancora sotto sequestro.
Serbatoi La scelta dei serbatoi da ispezionare in campo è stata eseguita prendendo a riferimento l'elenco trasmesso dal gestore per le ispezione pregresse, ovvero si controllerà in campo un sottoinsieme a campione dei serbatoi che il gestore ha dichiarato di aver sottoposto a ispezione nel 2013. Serbatoi TNK S106, S109 e S110	Programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi inviato dal Gestore con Prot. RAGE/AD/550/T del 12 giugno 2013 e successivamente integrato con RAGE/AD/1025/T del 29 novembre 2013 come da prescrizione DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.5 prescrizioni 73, 76, 78 (bacini) e 79 di pagine 138	Il Gestore dichiara che tutti i serbatoi in esercizio contenenti idrocarburi sono ad oggi muniti di doppiofondo e in tutti quelli in manutenzione è in atto l'installazione del doppiofondo. Tutti i serbatoi non dotati di doppiofondo risultano pertanto fuori esercizio. In particolare l'S110 è fuori servizio per manutenzione (per installazione doppiofondo), l'S109 è in esercizio (con doppio fondo) e l'S106 è rientrato dalla manutenzione con installazione doppiofondo ma è attualmente inattivo. S317 (sotto sequestro, vuoto, bonificato e in gas free) S802 (in manutenzione, conteneva Gasolio motore)





## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SOPRALLUOGO		
Tema	Riferimento	Verifica prevista
	e 139 e PMC versione 13 pagina 35 § 6	S803 (sotto sequestro, vuoto, bonificato e in gas free) S713 (sotto sequestro, vuoto, bonificato e in gas free) In allegato l'elenco dettagliato dello stato di tutti i serbatoi. (Allegato 2) Vedi anche report fotografico relativo al serbatoio S110 dove è in corso la realizzazione del doppio fondo e la verifica del bacino di contenimento del serbatoio S105 che risultava in buono stato. (Allegato 16)
Depositi Temporanei	§ 8.8.1 prescrizioni 100b e 100c di pagina 142 DVA-DEC- 2012-000236 (adempimento alle prescrizioni di cui al procedimento ID 83/688 in DVA – 2014 – 0018876 del 13/06/2014) e PMC versione 13 § 9 pagine 38-39.	Si allega la planimetria aggiornata delle aree di Deposito Temporaneo in impianto. (Allegato 3) E' stato effettuato un sopralluogo in campo presso le aree di deposito temporaneo dei rifiuti [D01, D02 (ubicati in isola 15) e D03(ubicato in deposito interno DEINT/GPL)]. Strutturalmente i depositi visionati risultano in linea con i requisiti standard per quanto attiene: copertura, pavimentazione e impianto di regimentazione di acque meteoriche. I rifiuti risultano distinti per tipologia, separati in piazzole dedicate e etichettati con codice CER e frase di rischio per i pericolosi.

TUTTO L'IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Capacità di lavorazione autorizzata	DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.1 del PIC pag. 120	La Società dichiara che nel 2014 hanno lavorato come carico agli impianti di distillazione primaria 428.432 Tonnellate. Nel 2015 non si è lavorato nulla.
Versamento della tariffa relativa a spese e controlli secondo tempi, modalità e importi da decreto 24 aprile 2008	DVA-DEC-2012-000236 art. 6 pagina 15	Si acquisisce la nota prot. n. RAGE/AD50/T del 29/01/2015. (ALLEGATO 4)
Certificazione ISO 14001	DVA-DEC-2012-000236 art. 3 comma 1 pagina 14 e § 8.12 prescrizione 110 del PIC pagina 145	Si prende visione del Certificato ISO 14001. Scadenza del certificato: 01/08/2017.
Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'AC e agli Enti di Controllo. Il gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta.	DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.9 prescrizione 105 pag.144 e PMC versione 13	Gli eventi vengono registrati su file Excel. Si allega registro degli eventi incidentali relativo all'anno 2015. (ALLEGATO 5)




## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

TUTTO L'IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
	§ 14.7 pagina 59	Il Gestore dichiara che le comunicazioni vengono fatte puntualmente entro le 24 ore via PEC e via FAX. Vedi Allegato 6 relativo ad una nota tipo con l'elenco di tutti gli enti in indirizzo.
Registrazione del consumo delle materie prime ed ausiliarie	PMC versione 13 paragrafo 3.1 pagina 12 tabella 1 parte relativa agli impianti in marcia alla data del sopralluogo.	I consumi delle materie prime, inteso come greggio e semilavorati, per l'anno 2015 è nullo.
Registrazione del consumo e qualità dei combustibili (metano, gasolio. Pet-coke e fuel oil)	PMC versione 13 paragrafi 3.2 e 3.3 pagine da 12 a 15.	Vedi Allegato 7
Registrazione del consumo di acqua	PMC versione 13 paragrafo 3.5 pagina 16 tabella 3	Vedi Allegato 7
Registrazione consumi energetici	PMC versione 13 § 3.6 pagina 17 tabella 4	Vedi Allegato 7
Stato delle attività di: ispezione delle pipe-way e serbatoi	<p>Programma di attività di ispezione e manutenzione pipeway DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.5 prescrizione 77 pagina 139 e PMC versione 13 pagina 36 § 6</p> <p>Programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi inviato dal Gestore con Prot. RAGE/AD/550/T del 12 giugno 2013 e successivamente integrato con RAGE/AD/1025/T del 29 novembre 2013 come da prescrizione DVA-DEC-2012-000236 PIC § 8.5</p>	<p>Il Gestore dichiara che ad oggi, relativamente all'anno 2015, sono stati ispezionati 14 serbatoi su 26 previsti. S1002, S1003, S15B, S151, S160, S161, S40, S520, S650, S651, S652, S661, S666, S827.</p> <p>Si acquisisce la nota RAGE/AD/13/T del 12/01/2015 con la quale viene aggiornato il piano di controllo delle tubazioni. (Allegato 8)</p>

13



## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

TUTTO L'IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
	prescrizioni 73, 76, 78 (bacini) e 79 di pagine 138 e 139 e PMC versione 13 pagina 35 § 6 .	

EMISSIONI IN ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera CTE	Decreto Ministeriale DEC-MIN-0000221 del 05/09/2014 di cui al PIC § 7 pagine 30-36 e PMC versione 13 § 4 pagine da 21 a 23 tabelle 5bis e 5ter	Il GI acquisisce i certificati delle analisi discontinue dei camini E3/E21(anni 2014/2015). Le analisi sono state eseguite per gli scenari A1, A2 e B. Si acquisiscono anche i dati di monitoraggio in continuo dell'unico camino in marcia nel mese di maggio relativamente alla CTE, E3 (dati giornalieri mese di maggio anno 2015). (Allegato 9)
Il Gestore deve misurare il quantitativo di gas inviato in torcia e la sua qualità	Adempimenti o prescrizioni di cui al procedimento o ID 83/689 in DVA - 2014 - 0018876 del 13/06/2014. Prescrizione 30 di pagina 14 del PIC associato alla nota DVA- 2014 - 18876. DEC-MIN-0000236 del 21/12/2012 PIC § 8.2.7 prescrizione 26 e 34 di pagine 127 e 129 e PMC versione 13 § 4.3 pagina 28 e successive	Il GI acquisisce l'ultimo report trimestrale torcia (gennaio-marzo 2015) con le misura delle portate e della qualità del gas inviato in torcia. Nel periodo in esame non ci sono stati eventi di sfiaccolamento. (Allegato 10)
Il Gestore per il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini	PMC versione 13 § 12 pagina	Il Gestore dichiara che l'installazione dei prescritti SME è avvenuta nel corso del primo trimestre 2015 e che alla scadenza annuale delle verifiche sugli SME (AST), le stesse saranno

## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

EMISSIONI IN ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
(SME) dovrà in qualunque caso avvalersi, per l'analisi dei parametri d'interesse di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Nel caso di analisi discontinue può avvalersi di laboratori certificati ISO 9001	41	affidate a laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2005.	PMC versione 13 § 12.1 pagina 41 e successive	Il Gestore dichiara che è stata implementata la EN 14181 sul sistema SME della CTE. Si allega la nota prot. n. RAGE/AD/335/T del 15/06/2015 con la quale il Gestore aggiornava gli assetti operativi a valle dell'ultimazione del PET-COKE presente nel sito. Si acquisiscono anche i due manuali operativi SME sui punti di emissione della CTE e del CO Boiler comprensivi di QAL 1 e QAL 3. (Allegato 11)

EMISSIONI IN ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Monitoraggio degli scarichi idrici A, C, D1/D2, M1/M2, SC_BU, P1-P12 e SC_BI	DEC-MIN-0000236 del 21/12/2012 PIC § 8.4 pagina 135 prescrizione 53 e 54 e PMC versione 13 § 5.1 pagine da 31 a 33 tabelle 7 e 8.	Il GI prende visione del Rapporto di Prova n. 001045 del 17/02/2015 relativo ad un campionamento per lo scarico SC_BI ed il Rapporto di Prova n. RP/888/15 del 11/02/2015 relativo ad un campionamento per lo scarico SC_BU. Si visiona anche il Rapporto di Prova n. RP/2361/15 del 08/04/2015 relativo ad un campionamento per lo SCARICO FINALE A ed il Rapporto di Prova n. RP/2363/15 del 08/04/2015 relativo ad un campionamento per lo SCARICO FINALE M1/M2. Si sono acquisiti tutti i report analitici anno 2015 relativamente agli scarichi di cui sopra e si è verificato che i laboratori SIDERCEM ed Ecocontrol SUD incaricati delle analisi sono entrambi accreditati. (Allegato 12)
Monitoraggio bimestrale, secondo la circolare ARTA 4/86 al punto 13.2.3, delle acque marine	PMC versione 13 § 5.1 pagina 34	Il GI acquisisce i rapporti di prova bimensili anno 2015 relativi alle qualità delle <u>acque marine</u> e prende visione del Rapporto di Prova n. RP/03884/15 del 08/06/2015. (Allegato 12)
Controlli parziali su impianti	PMC versione 13 § 5.1 pagina 34 tabella 9	Si acquisiscono tutti i report analitici mensili relativi al periodo dal 01 gennaio 2015 alla data del sopralluogo. (Allegato 12)



## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

EMISSIONI IN ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Ispezioni reti fognarie	PMC versione 13 § 7 pagina 36	<p>Il Gestore dichiara che tutte le ispezioni nel 2014 sono state effettuate in linea con quanto comunicato con nota n. RAGE/AD/557/T del 13/06/2013 e che non ci sono stati scostamenti dal piano precedentemente presentato.</p> <p>Nel 2015 è attualmente in corso l'ispezione in Isola 7, si procederà secondo cronoprogramma. Nelle aree in cui non insistono impianti in servizio si procederà con pulizia/bonifica, eventuali variazioni di assetto porteranno variazioni di approccio (vedi nota RAGE/AD/316/T del 08/06/2015)</p> <p>Il GI acquisisce i report ispettivi ed i relativi certificati di collaudo per le Isole da 1 a 5 (uno per asta), ispezionate nel corso del 2014. (Allegato 13)</p>

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti (CER), al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche. Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni anno e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti medesimi. Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802 (Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati). Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.</p> <p>I rifiuti prodotti vanno annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e durante il loro trasporto devono essere accompagnati dal formulario di identificazione.</p> <p>Il Gestore dovrà effettuare, a giorni alterni e con esclusione dei festivi, prelievi ed analisi di distinti campioni medio compositi nell'arco di 24 ore delle acque di falda emunte inviate allo smaltimento e dei reflui industriali in ingresso all'impianto di trattamento acque di scarico industriali</p>	<p>§ 8.8. del PIC prescrizione 92 pagina 141 e prescrizione di pagina 38 § 9 del PMC versione 13</p> <p>§ 8.8. del PIC prescrizione 93/96 pagina 141</p> <p>Pagina 38 § 9 del PMC versione 13</p>	<p>Il Gestore dichiara che il criterio di gestione dei depositi rifiuti è temporale.</p> <p>Le quantità stoccate nei depositi si acquisiscono in allegato. (Allegato 14)</p> <p>Il GI acquisisce in copia il MUD 2015.</p> <p>Da una verifica a campione sul registro di carico e scarico dei rifiuti si è venuti a conoscenza che relativamente al rifiuto con CER 19 13 02, lo stesso viene destinato ad un impianto mobile di recupero, ubicato all'interno della raffineria stessa (vedi report fotografico allegato).</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle ceneri leggere della CTE si acquisisce la documentazione inerente la gestione delle stesse. (Allegato 14)</p> <p>Il Gestore dichiara che le ceneri leggere della CTE, che classifica con codice CER 10 01 04*, figurano regolarmente tra l'elenco dei rifiuti trasmesso con nota RAGE/AD/DIGE/398/T del 20/06/2014.</p>




## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

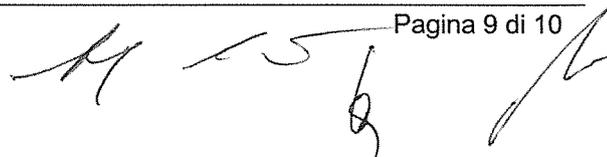
RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
(TAS); tali analisi dovranno essere regolarmente registrate nel registro di conduzioni dell'impianto e dovranno riguardare tutti i parametri previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06.		

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il gestore deve effettuare ogni due anni campagne di misura del rumore	PMC versione 13 § 8 pagina 37	Si acquisisce l'ultimo rapporto di monitoraggio acustico relativo all'anno 2014, redatto dal Dott. Roberto La Bua. La misura relativa alla posizione 36 risulta pari a 70db. (Allegato 15)

L'attività ispettiva del giorno 22/06/15 viene sospesa alle ore 16:30 e ripresa il giorno 23/06/15 alle ore 09:30.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 22 e 23 giugno 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Descrizione	Formato	N. file
0	Nomina Consiglio di amministrazione	pdf	1
1	Verbale ARPA 13/06/2015	pdf	1
2	Situazione Serbatoi	pdf	1
3	Planimetria Depositi Temporanei	pdf	1
4	Tariffa Controllo AIA 2014	pdf	1
5	Registro eventi incidentali 2015	excel	1
6	Elenco destinatari MISE	pdf	1
7	Consumi (Combustibili_Qualita-Consumi-EE)	pdf	12
8	Controlli tubazioni_pipe way	pdf	1
9	Emissioni convogliate in atmosfera	pdf	34
10	Report Trimestrale Torce	pdf	1
11	Comunicazione assetto e manuali SME	pdf	3
12	RdP Scarichi idrici 2015 (*numero delle cartelle)	pdf	*14
13	Condotte fognarie (*numero cartelle)	pdf	*5

## PIANO DI ISPEZIONE

ai sensi del dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

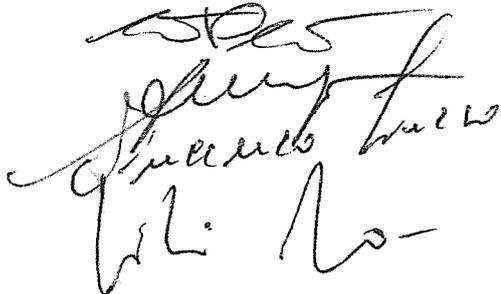
14	Documentazione rifiuti	pdf	2
15	Campagna rumore 2014	pdf	1
16	Report fotografico	jpeg	121

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

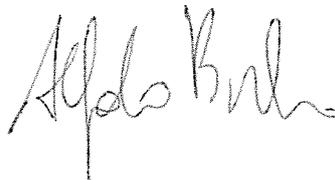
Alle ore 17:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.  
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti

Gela 23/06/2015

**Per il Gruppo Ispettivo**



**Per la Società Raffineria di Gela S.p.A.**



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

ARPA SICILIA - ST. Siracusa



Tit. 01.09.00 Interno

Nr.0038308 Data 24/06/2015

<b>Installazione</b>	<b>Raffineria di Gela</b>
<b>Società</b>	<b>Eni S.p.A Divisione Refining &amp; Marketing</b> - <b>Raffineria di Gela S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Contrada Piana del Signore Gela (CL)</b>
<b>Codice identificativo installazione</b>	<b>RAF-016</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>Decreto MATTM prot. DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012.</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n° 8 del 10/01/2013</b>
<b>Visita ispettiva ordinaria</b>	<b>22/06/2015</b>

Il giorno 23/06/2015 alle ore 17.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Raffineria di Gela della società Raffineria di Gela S.p.A., ubicata in Contrada Piana del Signore Gela (CL), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21 Dicembre 2012 e DEC-MIN 0000221 del 05 Settembre 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Vincenzo Liuzzo ARPA Sicilia
2. Corrado Lo Curzio ARPA Sicilia
3. Angelo Di Luciano ARPA Sicilia
4. Marco Pirrello ARPA Sicilia

Per la Società Raffineria di Gela S.p.A. sono presenti:

1. Alfredo Barbaro Gestore
2. Massimiliano Dell'Agnello Referente IPPC
3. Claudia Di Marco Responsabile HSE
4. Vincenzo Piro Staff

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 22/06/2015 ed un verbale di esecuzione visita ispettiva riferita ai giorni 22 e 23 giugno 2015.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 22 e 23 giugno 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Formato</b>	<b>N. file</b>
0	Nomina Consiglio di amministrazione	pdf	1
1	Verbale ARPA 13/06/2015	pdf	1
2	Situazione Serbatoi	pdf	1
3	Planimetria Depositi Temporanei	pdf	1
4	Tariffa Controllo AIA 2014	pdf	1
5	Registro eventi incidentali 2015	excel	1
6	Elenco destinatari MISE	pdf	1
7	Consumi (Combustibili Qualita-Consumi-EE)	pdf	12
8	Controlli tubazioni pipe way	pdf	1
9	Emissioni convogliate in atmosfera	pdf	34
10	Report Trimestrale Torce	pdf	1
11	Comunicazione assetto e manuali SME	pdf	3
12	RdP Scarichi idrici 2015 (*numero delle cartelle)	pdf	*14
13	Condotte fognarie (*numero cartelle)	pdf	*5
14	Documentazione rifiuti	pdf	2
15	Campagna rumore 2014	pdf	1
16	Report fotografico	jpeg	121

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

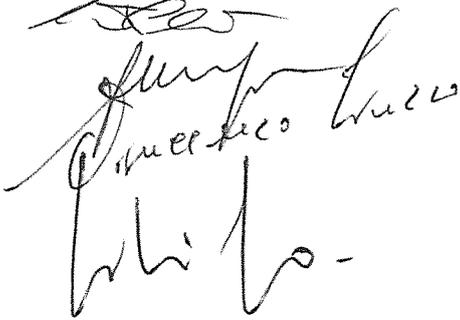
Alle ore 18:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti

Gela 23/06/2015

**Per il Gruppo Ispettivo**

**Per la Società Raffineria di Gela S.p.A.**

  
Dimitrio Lucco  
V. L. -

  
Alfo Bule